

FIDENZA

Chiesa parrocchiale di S. Maria Annunziata

Sabato 24 maggio 2008, ore 21

Organo *Giuseppe Aletti (1887)*

organista: **Luigi FONTANA**

soprano: **Azusa KUBO**

Coro "QUOD LIBET" (Parma)

direttore: **Leonardo MORINI**

PROGRAMMA

Ludovico Grossi da Viadana *Exultate Justi*, Mottetto a 4 voci e basso continuo (1560-1627)

Johann Pachelbel *Magnificat* 4 voci e basso continuo (1653-1706)

Antonio Vivaldi *Gloria in excelsis Deo*, dal «Gloria» (R.V. 589) per Coro e Organo (1678-1741)

Johann Sebastian Bach Concerto in sol maggiore (BWV 973) per organo solo, trascrizione del Concerto op. 7 n. 2 di A. Vivaldi (Allegro; Largo; Allegro) (1685-1750)

Wolfgang A. Mozart - *Laudate Dominum*, dai «Vesperae Solemnnes de Confessore» K. 339, per Soprano, Coro e Organo (1756-1791) - *Ave verum corpus*, Mottetto K. 618 per Coro e Organo

Giovanni Morandi «Benedizione del Venerabile» in mi bemolle, per organo solo (Cantabile - Allegro giusto) (1777-1856)

Théodore Dubois «La Fête-Dieu» per organo solo (da «12 Pièces nouvelles», 1892) (1837-1924)

César-Auguste Franck *Panis Angelicus*, per Soprano, Coro e Organo (1822-1890)

Alessandro Scarlatti *Amen*, dal «Dixit Dominus», per Coro e Organo (1660-1725)

AZUSA KUBO è nata a Sapporo (Giappone). Intraprende gli studi di canto all'età di diciassette anni laureandosi poi nel 1998 all'Università di Hokkaido. Nel 1999 e nel 2001 vince il Concorso Nazionale di Sapporo.

Nel 2001 si trasferisce in Italia dove si diploma in canto col massimo dei voti presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma sotto la guida di Cristina Curti.

Svolge una intensa attività concertistica. È dedicata al repertorio liederistico. Suona in duo con il chitarrista G. Patavina.

Il suo repertorio privilegia l'opera settecentesca e del primo ottocento e la musica sacra dello stesso periodo.

Scheda dell'organo

Edificato nel 1887 da Giuseppe Aletti di Monza (la scritta autografa è stata ritrovata su una valvola dei Contrabbassi e sul palo interno di sostegno delle manette dei registri) con riutilizzo materiale fonico di un antico strumento preesistente, materiale ancora presente nell'attuale configurazione, facenti parte dei registri: dal Principale fino alla Vigesimanona; Flutta soprani (ex Flauto in Duodecima). Detto materiale fonico è databile alla seconda metà del XVII secolo, secondo i rilevamenti effettuati in sede di restauro dal dott. Oscar Mischiati (Ispettore Onorario per la tutela degli organi artistici); i rimanenti registri sono stati costruiti ex novo dall'Aletti. Organo posto in cantoria lignea nel presbiterio nella posizione "in cornu epistolae", in cassa di semplice fattura. Tastiera in osso ed ebano di 56 note (Do1-Sol5) divisa in bassi/soprani tra Si2 e Do3; pedaliera "a leggio" di 16 pedali (Do1-Re diesis2). Manette dei registri disposte in due colonne a destra della consolle, spostabili ad incastro.

Fagotto bassi	Principale 8' bassi
Tromba soprani	Principale 8' soprani
Corno Inglese soprani (16')	Ottava bassi
Flutta soprani (8')	Ottava soprani
Ottavino (soprani, 2')	Decimaquinta
Viola bassi (4')	Decimanona bassi
Voce Umana (soprani)	Decimanona soprani
Terza Mano	Vigesimaseconda
Distacco Tasto-Pedale	Due di Ripieno
	Contrabbassi

accessori: due pedali ad incastro, a continuazione della pedaliera, per Terza Mano e Rollante.

Lo strumento è stato restaurato nel 1998 dalla ditta Cortinovis e Corna di Albino (BG).

Si ringrazia per la gentile collaborazione:

- don Mario Fontanelli, Parroco; Assessorato alla Cultura del Comune di Fidenza

Il coro "QUOD LIBET", nato nel 1996, dopo lo scioglimento del gruppo "Vocalis concantus" diretto dal Maestro Antonio Burzoni e già dedito al repertorio antico, da allora svolge attività concertistica nella città e nella provincia di Parma in formazione a cappella o con l'accompagnamento di strumenti. Nel 1998 ha vinto il primo premio al "Concorso corale della Madonna del Campo" a Mortara. Ha partecipato alla messa in scena dell'opera "L'enfant et les sortilèges" di Maurice Ravel da parte della Cooperativa Musicale Carl Orff al Teatro Regio di Parma e allo spettacolo ispirato al "Peer Gynt" di Edvard Grieg. Ha collaborato con il Maestro Marco Faelli, il Maestro Mario Pettenati e G. B. Columbo nell'ambito del Festival di Viadana e del Festival Monteverdi di Cremona. Partecipa, in collaborazione con la Corale Città di Parma, alle rappresentazioni dell'oratorio di Alessandro Nidi A piedi scalzi, dedicato a Edith Stein. Ha partecipato alla trasmissione "Milonga Station" trasmessa su Rai3. È stato invitato a cantare in occasione del quinto anniversario della installazione dell'EFSA a Parma. Il gruppo è una realtà indipendente e viva, aperta a nuove iniziative e collaborazioni, in particolare, ma non solo, nel campo della musica rinascimentale e barocca. È diretto da Leonardo Morini.

LUIGI FONTANA si è diplomato in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma, sotto la guida del maestro Stefano Innocenti; in seguito, ha pure conseguito il diploma di Clavicembalo. Ha partecipato a corsi di interpretazione e improvvisazione tenuti da L.F. Tagliavini, M. Chapuis, H. Vogel, E. Kooimann, A. Isoir, J. Essl ed altri docenti. Nel 1988 è risultato vincitore del VI° Concorso Svizzero Internazionale dell'Organo, svoltosi su strumenti storici del Canton Ticino. Svolge attività concertistica sia come solista che in complessi cameristici; al clavicembalo, in duo col flautista Claudio Ferrarini, ha inciso numerosi CD con musiche di J.S. Bach, G.F. Haendel, A. Vivaldi, D. Scarlatti, F. Devienne, F. Mancini e G.B. Vitali, in buona parte inedite. Ha tenuto i concerti inaugurali del restauro di numerosi organi storici, ed ha suonato brani di autori contemporanei in prima esecuzione. È insegnante presso il Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia e membro della Commissione per la Musica Sacra della Diocesi di Fidenza.